

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 12852 del 23/07/2020 BOLOGNA

Proposta: DPG/2020/12263 del 10/07/2020

Struttura proponente: SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Oggetto: AZIONE 3.3.4 DEL POR FESR 2014/2020 E LEGGE REGIONALE 10 DICEMBRE 1997, N. 41. BANDO PER LA QUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE CHE OPERANO NEL SETTORE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO E DELLA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE - 1^a FINESTRA (D.G.R. N. 2255/2019). CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'IMPRESA STAR SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA, DI MODENA (MO) - CUP E97B19000800007. IMPEGNO DI SPESA E ACCERTAMENTO ENTRATE

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE

Firmatario: ROBERTO RICCI MINGANI in qualità di Responsabile di servizio

Visto di Regolarità Contabile - SPESE: ORSI MARINA espresso in data 23/07/2020

Visto di Regolarità Contabile - ENTRATE: GIOVANNINI MARCO espresso in data 23/07/2020

Responsabile del procedimento: Roberto Ricci Mingani

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera n. 450/2007." e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 9793 del 25 giugno 2018 avente ad oggetto "Rinnovo incarichi dirigenziali in scadenza al 30/06/2018";

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n.40, recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- il D.lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 10/12/2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- la L.R. 10/12/2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- la L.R. 10/12/2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2386 del 09/12/2019 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di

accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

Vista altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 2255 del 22/11/2019 avente ad oggetto “Azione 3.3.4 del POR FESR 2014/2020 e Legge Regionale 10 dicembre 1997, n. 41. Bando per la qualificazione e valorizzazione delle imprese che operano nel settore del commercio al dettaglio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande” ed in particolare l’Allegato 1 alla deliberazione stessa (in seguito denominato semplicemente “bando”);

Richiamato l’articolo 16 del sopra citato bando che ha stabilito:

- che le domande di contributo sulla 1^a finestra dovessero essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, dalle ore 10.00 del giorno 18 febbraio 2020 alle ore 13.00 del giorno 18 marzo 2020;

- che la Regione, al fine di monitorare che il fabbisogno delle domande di contributo non superasse il plafond di risorse finanziarie stanziato per il finanziamento degli investimenti previsti nel presente bando, avrebbe proceduto alla chiusura anticipata della suddetta finestra al raggiungimento della 150^a domanda;

Dato atto che in data 18/02/2020 è stato raggiunto il numero complessivo di 150 domande e che, pertanto, si è proceduto, come previsto dal bando, alla chiusura anticipata della 1^a finestra;

Richiamati, inoltre, in particolare, i seguenti articoli del bando:

- articolo 6 denominato “Dimensione minima dell’investimento” in cui è previsto che i progetti per i quali viene presentata domanda di contributo dovranno avere una dimensione di investimento non inferiore ad € 15.000,00;

- articolo 7 denominato “Tipologia e misura del contributo. Premialità” in cui è stabilito che a fronte della realizzazione degli investimenti agevolabili è riconosciuto un contributo a fondo perduto nella misura pari al 40% delle spese ritenute ammissibili, elevabile al 45%, 50% o 55% qualora ricorrano le condizioni per l’applicazione delle premialità indicate nell’articolo stesso e che, in ogni caso, il contributo complessivo concedibile non potrà superare l’importo massimo di € 30.000,00;

- articolo 8 denominato “Regime di aiuto” in cui è stabilito che i contributi previsti dal bando sono concessi

nell'ambito del "Regime de minimis", così come disciplinato dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24/12/2013);

- articolo 17 denominato "Descrizione della procedura amministrativa di selezione delle domande" in cui è stabilito che la procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti sarà di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 123/1998. Pertanto, la selezione delle domande e la valutazione dei progetti sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione degli stessi. L'iter del procedimento istruttorio di selezione e valutazione dei progetti si articola, in particolare, nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo;
- istruttoria di ammissibilità sostanziale delle domande di contributo;
- valutazione di merito dei progetti e relativa attribuzione del punteggio;

- articolo 27 denominato "Punteggio minimo per l'ammissione a contributo" in cui è previsto che ai fini dell'ammissione al finanziamento i progetti dovranno ottenere, a seguito della valutazione di merito, un punteggio pari ad almeno 60 punti su 100;

Richiamata la determinazione del Direttore generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 3260 del 27/02/2020 avente ad oggetto "Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e costituzione del nucleo di valutazione, per l'esame delle domande presentate ai sensi del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n.2255/2019" di seguito denominato semplicemente "nucleo di valutazione";

Considerato che il punto 2 del dispositivo del bando, stabilisce, tra l'altro, che sia demandata al Responsabile del Servizio Qualificazione delle imprese:

- l'individuazione, sulla base dei risultati della valutazione istruttoria di ammissibilità formale, sostanziale e di merito descritta nel bando, dei progetti ammessi a contributo;
- la quantificazione e la concessione dei contributi;
- l'impegno delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 25/05/2020 recante "Azione 3.3.4 del POR FESR 2014/2020 e Legge Regionale 10 dicembre 1997, n. 41. Stanziamento di ulteriori risorse finanziarie finalizzate alla concessione dei contributi a valere sulla 1^a finestra del Bando per la qualificazione e valorizzazione delle imprese che operano nel settore del commercio al dettaglio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande approvato con D.G.R. n. 2255/2019.";

Tenuto conto che:

- in seguito alla sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 559/2020, le risorse complessive stanziare sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, per l'anno 2020, destinate al bando, ammontano complessivamente ad € 3.589.285,83;

- con determinazioni dirigenziali n. 7453/2020, n. 7807/2020, n. 9746/2020 e n. 11664/2020 si è già provveduto alla concessione - e relativo impegno - dei contributi a valere sulla 1^a finestra del bando approvato con la richiamata deliberazione di Giunta n. 2255/2019, nei confronti di 146 beneficiari, per un contributo complessivo di € 3.529.285,83;

Vista la domanda di contributo inviata, tramite l'applicativo SFINGE 2020, nell'ambito della 1^a finestra, dall'impresa STAR SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA con sede legale a Modena (MO), codice fiscale e partita i.v.a. 03795870363 (protocollo domanda PG/2020/140089);

Considerato che:

- la domanda di contributo presentata dalla citata società è stata esaminata con esito positivo nelle fasi dell'istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale;

- nella seduta del 07/04/2020 il nucleo di valutazione ha esaminato il relativo progetto sotto il profilo del merito con esito positivo, attribuendo un punteggio non inferiore a 60;

- il progetto è stato ritenuto ammissibile e finanziabile con una spesa complessiva finale di € 55.000,00;

- al progetto viene applicata la percentuale di contribuzione finale del 55% in quanto sono state riconosciute le seguenti premialità:

5 punti percentuali per:		10 punti percentuali per:
Impresa femminile	Appartenenza a S3	Immobile in locazione

- il contributo teorico ammonterebbe a complessivi € 30.250,00, superiore all'importo massimo di € 30.000,00 concedibile ai sensi del richiamato articolo 7 del bando;

- il contributo effettivamente concedibile è quindi pari ad € 30.000,00;

Dato atto che questo Servizio Qualificazione delle Imprese ha provveduto, con riferimento alla suddetta impresa, ad espletare tutte le verifiche di natura amministrativa ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione;

Considerato che:

- dalle verifiche effettuate, è risultata inizialmente una situazione di irregolarità contributiva nel versamento dei contributi e accessori da parte della sopra citata impresa, in seguito della quale lo scrivente Servizio ha provveduto a trasmettere, con protocollo PG/2020/458782 del 23/06/2020, formale preavviso di rigetto della domanda di contributo;

- a seguito delle controdeduzioni presentate dalla suddetta impresa, con protocollo regionale di entrata PG/2020/461827 del 24/06/2020, lo scrivente Servizio ha avviato ulteriori verifiche in merito alla posizione contributiva della società;

- dalle predette verifiche è emersa la sostanziale regolarità della situazione contributiva dell'impresa nei confronti di INPS e INAIL ed è stato acquisito il DURC regolare, in corso di validità;

- ritenute superate le originarie motivazioni che avevano determinato il preavviso di rigetto, lo scrivente Servizio ha provveduto a comunicare all'impresa, con protocollo PG/2020/494295 del 09/07/2020, l'annullamento del preavviso di rigetto della domanda di contributo contenuto nella citata lettera regionale protocollo PG/2020/458782;

Ritenuto pertanto, in ragione di quanto sopra esposto, di dover procedere, con il presente provvedimento:

- all'assegnazione e concessione, a favore della società STAR SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA, del contributo complessivo di € 30.000,00 a fronte della spesa complessiva di € 55.000,00, da sostenere interamente nell'annualità 2020;

- all'impegno della suddetta somma complessiva pari ad € 30.000,00 sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presentano la necessaria disponibilità, così come segue:

➤ quanto ad € 15.000,00 sul capitolo 22031 - QUOTA UE - percentuale di riparto 50%;

➤ quanto ad € 10.500,00 sul capitolo 22032 - QUOTA STATO - percentuale di riparto 35%;

➤ quanto ad € 4.500,00 sul capitolo 22033 - QUOTA REGIONE - percentuale di riparto 15%;

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività, la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno 2020 per € 30.000,00;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spese previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione e che, pertanto, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto a favore del soggetto beneficiario;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che, trattandosi di contributo a rendicontazione, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto sui capitoli finanziati con risorse comunitarie e statali, si maturano ulteriori crediti nei confronti delle amministrazioni finanziatrici;

Preso atto che il beneficiario oggetto del presente provvedimento non rientra nella fattispecie prevista dall'art.4, comma 6, del D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, con Legge 135/2012;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive

modifiche, in particolare l'art.3;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Visto inoltre il D.Lgs n. 159/2011, così come integrato e modificato dai DD.Lgs. n. 218/2012 e 153/2014, avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

Dato atto:

- che per quanto attiene gli accertamenti antimafia, questo Servizio Qualificazione delle Imprese, con riferimento alla domanda presentata dalla citata impresa, ha richiesto alla Prefettura competente la relativa documentazione antimafia ai sensi del Libro II, capi II e III del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

- che per la citata impresa, essendo già stata acquisita la comunicazione antimafia liberatoria, in corso di validità, ai sensi del comma 1 dell'art. 88 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., è possibile procedere alla concessione della somma ad essa spettante a titolo di contributo;

Visti:

- il D.M. 24 ottobre 2007, recante "Documento unico di regolarità contributiva";

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC";

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013, riguardante l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti

amministrativi in attuazione dell'articolo 31 "Semplificazioni in materia di Durc" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

Dato atto che con riferimento alla sopracitata impresa, come sopra descritto, è stata effettuata la verifica riguardante la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL ed è stato acquisito il DURC regolare, in corso di validità;

Dato altresì atto che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale al progetto, è il seguente: E97B19000800007;

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Dato atto che lo scrivente Servizio, con riferimento al citato progetto, in merito al quale viene applicato il regime de minimis:

- ha effettuato - tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)" istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGI) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015 - le opportune verifiche finalizzate al controllo del non superamento, per l'impresa interessata, del plafond concedibile di cui al Regolamento UE n. 1407/2013;

- ha provveduto alla registrazione, nel medesimo Registro, dell'aiuto concesso, al quale è stato attribuito il Codice Concessione RNA - COR 2277774;

Visti infine:

- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della DGR n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Attestata la correttezza e completezza dell'istruttoria;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto degli allegati visti di regolarità contabile;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di ammettere a finanziamento il progetto presentato a valere sul bando approvato con la deliberazione di Giunta n. 2255/2019 - 1^a finestra - dall'impresa STAR SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA con sede legale a Modena (MO), codice fiscale e partita i.v.a. 03795870363 (protocollo domanda PG/2020/140089), con una spesa complessiva finale pari ad € 55.000,00 e identificato dal codice CUP E97B19000800007;

2) di applicare la percentuale di contribuzione finale del 55% in quanto sono state riconosciute le seguenti premialità:

5 punti percentuali per:		10 punti percentuali per:
Impresa femminile	Appartenenza a S3	Immobile in locazione

3) di concedere, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, alla sopra citata società il contributo complessivo di € 30.000,00 (contributo ricondotto entro il

limite massimo previsto dal bando);

4) di impegnare la suddetta somma complessiva di € 30.000,00 sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con D.G.R. n. 2386/2019, che presentano la necessaria disponibilità, secondo le seguenti modalità:

- quanto a complessivi € 15.000,00 registrati al n. 7586 di impegno sul capitolo 22031 "Contributi alle imprese, anche in forma associata, per l'innovazione nei processi, nei prodotti e nella gestione delle imprese turistiche e delle loro reti (Asse 3, attività 3.3.2 e 3.3.4 POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) - QUOTA UE";

- quanto a complessivi € 10.500,00 registrati al n. 7587 di impegno sul capitolo 22032 "Contributi alle imprese, anche in forma associata, per l'innovazione nei processi, nei prodotti e nella gestione delle imprese turistiche e delle loro reti (Asse 3, attività 3.3.2 e 3.3.4 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10/2015) - QUOTA STATO";

- quanto a complessivi € 4.500,00 registrati al n. 7588 di impegno sul capitolo 22033 "Contributi alle imprese, anche in forma associata, per l'innovazione nei processi, nei prodotti e nella gestione delle imprese turistiche e delle loro reti (Asse 3, attività 3.3.2 e 3.3.4 POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) - QUOTA REGIONE";

5) di accertare, a fronte degli impegni di spesa assunti, di cui al precedente punto 4, la somma complessiva di € 25.500,00, così come di seguito specificato:

- quanto a complessivi € 15.000,00, registrati al n. 2059 di accertamento sul capitolo 04249 "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CAPITALE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C (2015) 928 DEL 12 FEBBRAIO 2015)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del FESR;

- quanto a complessivi € 10.500,00, registrati al n. 2060 di accertamento sul capitolo 03249 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CAPITALE (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C (2015) 928 DEL 12

FEBBRAIO 2015)”, quale credito nei confronti del Ministero dell’economia e delle finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione;

del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020;

6) che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risultano essere le seguenti:

Cap. di spesa	Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transizioni U.E	SIOPE	CUP	C.I. spesa	gestione ordinaria
22031	07	01	U.2.03.03.03.999	04.7	3	2030303999	E97B19000800007	3	3
22032	07	01	U.2.03.03.03.999	04.7	4	2030303999	E97B19000800007	3	3
22033	07	01	U.2.03.03.03.999	04.7	7	2030303999	E97B19000800007	3	3

7) di rimandare ad un successivo provvedimento del responsabile del Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi di Finanziamento e Supporto all'Autorità di Gestione Fesr, l'adozione dell'atto di liquidazione del contributo, secondo le modalità stabilite nel bando, nonché le richieste di emissione dei relativi titoli di pagamento, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, della D.G.R. n. 2416/2008 e ss.mm., laddove applicabile e della D.G.R. n. 468/2017;

8) che lo scrivente Servizio, con riferimento al citato progetto, in merito al quale viene applicato il regime de minimis:

- ha effettuato - tramite il “Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)” istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGI) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015 - le opportune verifiche finalizzate al controllo del non superamento, per l'impresa interessata, del plafond concedibile di cui al Regolamento UE n. 1407/2013;

- ha provveduto alla registrazione, nel medesimo Registro, dell'aiuto concesso al quale è stato attribuito il Codice Concessione RNA - COR 2277774;

9) di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs..

Roberto Ricci Mingani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2020/12263

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marco Giovannini, Titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali ANALISI, GESTIONE E CONTROLLO DELLE ENTRATE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura dell'entrata in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2020/12263

IN FEDE

Marco Giovannini